

Hub condiviso per ricerche sul riciclo

Sette membri del programma LCET hanno siglato un accordo con il centro olandese TNO per progetti su trattamento di rifiuti, riciclo meccanico e chimico.

16 maggio 2023 08:41

Sette produttori di materie plastiche a livello globale - Basf, Covestro, Dow, LyondellBasell, Mitsubishi Chemical, Sabic e Solvay - hanno firmato un accordo con il centro olandese per l'innovazione TNO per creare un polo di ricerca (R&D Hub) nell'ambito del programma Low-Carbon Emitting Technologies (LCET).



Nella seconda parte di quest'anno saranno avviati i primi progetti di ricerca riguardanti il trattamento dei rifiuti plastici al fine di renderli più sostenibili e lo sviluppo di percorsi di riciclo meccanico e chimico.

LCET è un'iniziativa promossa dai CEO di aziende chimiche impegnate nel raggiungimento di un futuro circolare a zero emissioni nette. Gli obiettivi che si prefigge sono: affrontare le sfide tecnologiche, regolamentari, di finanziamento e di mercato legate alla decarbonizzazione; collaborare con l'industria per sviluppare tecnologie a basse emissioni di carbonio; e dar vita a progetti concreti per trasformare i modelli operativi tradizionali delle filiere chiave in metodologie di produzione a emissioni zero.

"Individuare soluzioni per proteggere il nostro clima è un compito globale e sociale che avrà successo solo se tutti contribuiamo con le nostre migliori idee - ha commentato Martin Brudermueller, Presidente di LCET e CEO di BASF -. Il lancio del primo progetto dell'iniziativa LCET è un risultato significativo e una pietra miliare per tutte le aziende che ne fanno parte. Ciò ci consente di sviluppare tecnologie innovative condividendo i rischi iniziali. Riunire sette leader che operano nello stesso mercato dimostra lo spirito di collaborazione, che può trasformare l'ambizione in azione".

Nella foto, da sinistra a destra, sullo sfondo: Christoph Dittrich (Sabic), Frank Kuijpers (Sabic), Jan Harm Urbanus (TNO), Ryo Hiraide (Mitsubishi), Tommy Detemmerman (Dow), Christian Haessler (Covestro). In basso: Valeriy Kapelyushko (Solvay), Bernhard von Vacano (BASF), Patrik Schneider (LyondellBasell); Jaap den Doelder (Dow), Stefan Schnippering (Mitsubishi Chemicals) e Pieter Imhof (TNO).